

Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg



BENVENUTO DON IHOR

Domenica 17 luglio 2022 è stata celebrata la prima Santa Messa insieme presentando il nostro nuovo Missionario Don Ihor Boyarskyi nella presenza di Don Carlo de Stasio, Vicario episcopale per la pastorale dei Migranti. Nella sua parola rivolta ai fedeli Don Ihor ha espresso la sua gratitudine a Dio e ai presenti per la calorosa accoglienza e ha augurato di crescere nella spiritualità in questo cammino "Insieme".

Chiamato anche come Igor, è nato a Panasivka (Ternopil), in Ucraina, il 10 aprile 1981, terzo figlio di Olga e Dmytro.

La sua formazione scolastica è stata poco segnata dagli ultimi anni del comunismo e ha visto invece il rinascere dell'Ucraina libera e democratica, uscita appena dall'Unione sovietica. Anche la Chiesa cattolica nel suo paese, lacerata dal martirio, ora è fiorente di vocazioni e ciò ha inciso molto alla sensibilità e spiritualità del giovane Ihor, che sente la chiamata al sacerdozio e a servire il Signore e il prossimo come fratello tra i fratelli. Dopo gli studi in seminario è stato ordinato sacerdote il 16 giugno 2004 a Ivano-Frankivsk nella cappella seminariale di San Giosafat, avendo conseguito il baccalaureato in Teologia presso l'Accademia Teologica di Ivano-Frankivsk. Lo stesso anno si è iscritto alla facoltà di Teologia Morale presso l'Accademia Alfonsiana di Roma, ottenendo la licenza nel 2007.

A luglio 2006 è stato nominato vice-parroco della Cattedrale di San Feliciano in Foligno, iniziando così la sua esperienza di servizio alla Chiesa italiana, affiancando di seguito anche il servizio pastorale alle comunità migranti ucraine a Foligno e Gubbio e dimostrando la sua capacità di integrazione e collaborazione fraterna. Alla scadenza delle convenzioni con la Diocesi di Foligno, al sacerdote fu affidata l'assistenza delle comunità ucraine nella Diocesi di Padova, svolta dal luglio 2015 al giugno 2021, e anche delle comunità italiane presso le parrocchie di Sant'Agostino ad Albignasego e di San Francesco a Padova. Nella Diocesi di Padova don Ihor ha fatto anche parte del Consiglio Presbiterale.

Avendo studiato musica e canto, Don Ihor affascina attraverso i medesimi la bellezza del creato e dell'arte. Parla bene sette lingue (italiano, inglese,

spagnolo, portoghese, ucraino, polacco, russo) e di più il tedesco che adesso sta praticando. Ed ora, dopo 18 anni di vita in Italia, il Signore ci ha mandato don Ihor qui tra noi. Grati al Signore per il dono della sua vocazione auguriamo a Don Ihor un felice cammino insieme a noi.

Domenica, 18 Settembre avrà luogo la Santa Messa di benvenuto ufficiale a Wädenswil alle ore 11.15. Siete tutti invitati a partecipare e ad accogliere Don Ihor tra noi.

LA BATTAGLIA CONTRO I RI-SENTIMENTI CAUSATI DALLA GUERRA IN UCRAINA

Sono passati ormai sei mesi da quando il nostro mondo è stato scosso dalla terribile notizia della crudele aggressione russa contro il popolo ucraino. Vivevamo in una società occidentale moderna che sognava un mondo senza più guerre, che dopo la fine della Seconda guerra Mondiale aveva promesso: "Mai più", e invece...

La lezione del passato ha insegnato poco, se non solo a parole e dichiarazioni scritte, a rispettare la libertà, la dignità, uguaglianza e il valore della vita umana. Siamo rimasti sbalorditi e scossi, increduli e ribelli dai drammi che hanno fatto cadere le nostre certezze, le nostre sicurezze di avere un futuro senza la violazione della nostra pace.

Sono il figlio del popolo che ancora non ha dimenticato tutta la crudeltà e cinismo con il quale il regime sovietico ha trattato i popoli da lui occupati e annientati. Noi, ucraini, abbiamo ancora le cicatrici della persecuzione, stermini e genocidi, prodotti dal disumano sistema socialista, nel quale l'individuo era considerato solo un numero da sfruttare e sottomettere al potere. Sono il figlio di un popolo che ora sta lottando la battaglia non solo contro un nemico visibile che ci uccide, ma anche contro i sentimenti che semina la guerra. Per i milioni di persone, dai più piccoli ai poveri anziani, sono diventati quotidiani e crudelmente naturali la paura, la disperazione e l'odio.

Mi ricordo, come fosse ieri, la mattina del 24 febbraio. Mi trovavo nel seminario di Freiburg im Breisgau. Dovevo andare alla Messa mattutina e poi a scuola di tedesco. Sono stato avvertito dai messaggi che mi arrivavano che era iniziata la guerra. La mia prima preoccupazione era sentire i miei genitori che ancora oggi vivono in Ucraina. Non mi hanno risposto. Non so come ho fatto a concelebbrare la Santa Messa, continuamente gridando nel mio cuore: "Non permettere, Signore, che le persone innocenti muoiano". Durante la mattinata ho cercato disperatamente decine di volte chiamare i miei, ma solo nel primo pomeriggio dall'altra parte della linea ho sentito così amata

e attesa voce della mia mamma. Erano vivi! Spesso non ci rendiamo conto quanto è importante sentire che siamo vivi e i nostri cari sono ancora con noi. Quel giorno, pieno di paura e panico, la prima cosa che volevo dire al Signore era "grazie" perché aveva salvato i miei cari. Ma poi i cari degli altri? Non tutti sono stati, purtroppo, fortunati come i miei famigliari. Non lo sono stati centinaia degli innocenti bambini uccisi, non lo sono stati i loro genitori. Migliaia delle vite sterminate e milioni cacciati dal nemico fuori dalle loro case, allontanati dalla terra dei loro sogni e progetti, con le ferite che rimarranno nei loro cuori e nella loro mente...

Insieme alla paura cammina spesso anche la disperazione. Un paio di mesi fa è arrivata la notizia della probabile morte di un mio vicino di casa, soldato. È stato bombardato il suo battaglione e tanti militari sono stati dispersi nelle macerie, corpi sminuzzati e le attese dei famigliari anche. La famiglia ormai ha perso la speranza di riavere almeno i suoi resti per poter dignitosamente seppellirli. Passati quasi 40 giorni il ragazzo è tornato dalla sua famiglia, vivo. Ma non tutti i figli, le mogli o i genitori hanno la stessa gioia di poter riabbracciare vivi i loro cari, che difendono la loro stessa famiglia, terra e libertà di vivere in pace.

La paura può passare con il tempo, la disperazione anche, ma più difficile sarà la battaglia contro il sentimento di odio verso coloro che invadono, distruggono, e uccidono i tuoi cari, e hanno pure coraggio di dire che lo fanno per la "giusta ragione", come fossero loro i signori del mondo.

Cosa possiamo rispondere ad un messaggio della mia ex-parrocchiana ucraina che vive in Italia e che ha perso un suo figlio 22enne in guerra? Mi ha scritto: "posso fare tutto, padre, ma non mi chiedere di perdonare chi ha ucciso il mio piccolo, la gioia della mia vita".

La mia testimonianza è solo una piccola goccia delle voci, vite e famiglie che sono stati toccati da questa insensata violenza, dove il potente si sente prepotente, dove gli ingiusti non sono giustiziati e dove la pace è ancora tanto sognata. Non lo dico da me che solo la fede ci tiene forti, che ci rimane sempre il raggio della speranza e che l'amore vince l'odio. Sono questi sentimenti e doni del Signore che dobbiamo chie-

dere per tutte le persone che combattono la battaglia difficile ma possibile contro la paura, disperazione e odio!

don Ihor Boyarskyi

PRANZO DI BENEFICENZA E COMMIATO A DON AREK

Domenica 26 giugno 2022 ha avuto luogo il pranzo di beneficenza a favore della Fondazione Boky Mamiko che ormai, nella Comunità dello Zimmerberg, tutti conosciamo. La partecipazione è stata abbastanza numerosa: oltre 60 partecipanti tra adulti e bambini. La somma ricavata è stata di franchi 1'380. -- ed è stata interamente devoluta a favore della Fondazione e consegnata a Rossana Galli D'amico, Presidente e co-fondatrice di Boky Mamiko. A tutti coloro che hanno partecipato con generosità al pranzo, Rossana e la Missione rivolgono un caloroso GRAZIE anche a nome di insegnanti, suore e scolari di Djan-goa (Madagascar). Tale somma contribuirà ad attivare un orto i cui prodotti serviranno al sostentamento di alunne e alunni che frequentano le scuole supportate, appunto, da Boky Mamiko. I prodotti in eccedenza saranno venduti. I lavori di ampliamento della scuola vanno avanti ma ciò non toglie che c'è ancora molto da fare quindi, ogni qualvolta "sentiamo" il bisogno di fare un'opera buona, ricordiamoci di Boky Mamiko e dell'opera dell'instancabile Rossana Galli D'amico. In concomitanza col pranzo di beneficenza è avvenuto anche il commiato da don Arek che per un periodo transitorio ha sostituito don Gabor. Ci sono stati momenti di commozione, sia da parte dei fedeli che di don Arek. Purtroppo, è rimasto poco tempo tra noi però è bastato per apprezzarlo ed in un certo qual modo ad affezionarci a lui. La Comunità dello Zimmerberg augura a don Arek una permanenza piena di soddisfazioni e serenità nella nuova sede di Zurigo.



SCRIGNO DEI TESORI NASCOSTI

Gesù disse: "Quando sei invitato, va a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni avanti!" (Lc 14,1.7-14)

Impariamo a volerci bene come le barche che dondolano l'una accanto l'altra, si urtano appena come a baciarsi.

(Papa Giovanni Paolo I)

Missione Cattolica di Lingua Italiana - Unità Pastorale Zimmerberg

Comunità

Adliswil, Horgen, Hirzel, Kilchberg, Oberrieden, Langnau a. Albis, Richterswil, Thalwil, Wädenswil

Sede

Burghaldenstrasse 7
8810 Horgen
Tel. 044 725 30 95
E-mail: horgen@missioni.ch
<https://www.mcli.ch/zimmerberg>

Segreteria a Horgen

Lu - Ve: 08.00 - 11.30

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen

Su appuntamento presso MCLI
Rocco Minelli: 079 335 24 46
Giuseppe Versamento: 076 368 65 15

Servizio Consolare

Kilchberg: Schützenmattstr. 25 (Centro parrocchiale)
Patronato ACLI e Corrispondente Consolare, Tutti i venerdì, ore 19.30 - 21.30 - Cell. 079 466 32 32.

VITA DI COMUNITÀ

Battesimi e Matrimoni:

Si celebrano durante le Sante Messe a Kilchberg il 1° sabato del mese ore 17.00; ad Adliswil, la 2a domenica del mese ore 18.00; a Richterswil, l'ultimo sabato del mese ore 18.00; a Thalwil, 1a domenica del mese ore 18.00; a Wädenswil, la 3a domenica del mese ore 12.15; oppure il 2° sabato del mese a Horgen ore 11.00.

Matrimoni:

Il prossimo corso prematrimoniale è fissato nel mese di Febbraio 2023.

Confessioni individuali:

Su richiesta.

Visita degli ammalati in ospedali, case di riposo e unzione degli infermi:

Purtroppo, già da un paio di anni, per motivi di privacy, non riceviamo più informazioni sugli ammalati in ospedale. Per eventuali visite vi preghiamo di chiamare in segreteria oppure di rivolgerci direttamente al missionario.

Visite in famiglia, benedizioni e colloqui:

Su richiesta.

Collette obbligatorie:

Il 26 giugno sono stati raccolti Fr. 84.50 destinati ai progetti di beneficenza del Papa e il 28 agosto Fr. per la Caritas.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Il 6 Agosto hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio Luisa Scattaglia e Angelo Caponio. Tantissimi auguri per questo bellissimo traguardo.

CALENDARIO LITURGICO

SETTEMBRE

Sabato 3

17.00 Kilchberg - S. Messa

Domenica 4

08.45 Horgen - S. Messa

11.15 Wädenswil - S. Messa

18.00 Thalwil - S. Messa

Sabato 10

18.00 Langnau - S. Messa "Insieme"

Domenica 11

08.45 Horgen - S. Messa

11.15 Wädenswil - S. Messa

18.00 Adliswil - S. Messa

Domenica 18

08.45 Horgen - S. Messa

11.15 Wädenswil - S. Messa

18.00 Thalwil - S. Messa

Sabato 24

10.00 Au - S. Messa per Bambini

18.00 Richterswil - S. Messa

Domenica 25

08.45 Horgen - S. Messa

11.15 Wädenswil - S. Messa

18.00 Adliswil - S. Messa

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE NEL MESE DI SETTEMBRE

02.09 venerdì ore 17.30 Horgen - Preparazione Battesimi

02.09 venerdì ore 20.15 Horgen - Serata Biblica

03.09 sabato ore 17.00 Kilchberg - Anniversari di Matrimonio

05.09 lunedì ore 14.00 Wädenswil - Incontro Pensionati "Balli di Gruppo"

05.09 lunedì ore 15.00 Horgen - Incontro Pensionati

07.09 mercoledì ore 14.30 Kilchberg - Incontro Pensionati

07.09 mercoledì ore 15.00 Adliswil - Incontro Mamme e bambini

08.09 giovedì ore 14.30 Thalwil - Incontro Pensionati

10.09 sabato Gita delle Famiglie a Atzmännig

12.09 lunedì ore 14.00 Wädenswil - Incontro Pensionati "Balli di Gruppo"

14.09 mercoledì ore 15.00 Adliswil - Incontro Mamme e bambini

18.09 domenica ore 11.15 Wädenswil - S. Messa di Benvenuto per Don Ihor

19.09 lunedì ore 14.00 Wädenswil - Incontro Pensionati "Balli di Gruppo" (Jukaraum)

19.09 lunedì ore 15.00 Rüslikon - Incontro Pensionati

21.09 mercoledì ore 15.00 Adliswil - Incontro Mamme e bambini

23.09 venerdì ore 20.15 Wädenswil - Cineforum

26.09 lunedì ore 14.00 Wädenswil - Incontro Pensionati (Jukaraum)

28.09 mercoledì ore 15.00 Adliswil - Incontro Mamme e bambini